



Azienda Ospedaliero-Universitaria
**OSPEDALI
RIUNITI**
Unibo - G.M. Lancini - O. Salei
ANCONA

Servizio di Prevenzione
e Protezione

**Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

Rev. 00

12 aprile 2011

Pag. 1 di 14

**NOTA INFORMATIVA
AZIENDA OSPEDALI RIUNITI - ANCONA
PER IMPRESE APPALTATRICI
E LAVORATORI AUTONOMI
Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.**

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 00
Servizio di Prevenzione e Protezione		12 aprile 2011
		Pag. 2 di 14

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il presente documento ha lo scopo di informare il personale delle Imprese esterne ed i lavoratori autonomi (d'ora in poi complessivamente indicati come Imprese) sui principali pericoli e rischi presenti nell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi (d'ora poi definita Azienda Ospedali Riuniti) nonché fornire le principali norme di comportamento da osservare.

Si precisa che le norme e le procedure contenute in questo documento non sostituiscono le procedure interne di sicurezza dell'Impresa ma si integrano con esse al fine di migliorare le conoscenze del personale dell'Impresa sui rischi nell'Azienda Ospedali Riuniti.

L'impresa deve informare e formare il proprio personale su quanto riportato nella presente nota ed esigerne la scrupolosa osservanza.

Per il personale dell'Impresa si intende il personale dipendente, i responsabili e collaboratori che sovrintendono le attività oggetto dell'appalto anche saltuariamente o che accedono all'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti anche per un breve periodo.

Più in generale si richiama l'obbligo dell'Appaltatore, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente, di osservare le norme di buona tecnica e di sicurezza, le precauzioni richieste dalla prudenza nonché di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale o collettivi.

Nei casi in cui l'Impresa, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, individui rischi da interferenze, non rilevati dall'Azienda Ospedali Riuniti, deve darne immediata comunicazione al R.U.P. per i conseguenti adempimenti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E SEDI

Nell'Azienda Ospedali Riuniti viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività diagnostica e di laboratorio, di ricerca nonché attività didattica.

Vengono inoltre svolte:

- attività amministrativa
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno
- attività collegate alla produzione e smaltimento dei rifiuti
- attività di produzione beni e servizi di supporto

Le sedi dell'Azienda Ospedali Riuniti sono:

- Via Conca 71, Ancona (presidio Ospedaliero)
- Via Corridoni 11, Ancona (presidio Ospedaliero)
- Via Corridoni 16, Ancona (uffici amministrativi)
- Via Toti 4, Ancona (attività ambulatoriale e uffici amministrativi)
- P.zza Cappelli, 1 Ancona (uffici amministrativi)
- Via Pastore 11, Ancona (magazzino)
- Via Baccarani 6, Ancona (ex presidio ospedaliero)

All'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti sono presenti: i dipendenti e collaboratori dell'Azienda Ospedali Riuniti, i pazienti, i visitatori (familiari e amici di pazienti), utenti dei servizi forniti dall'Azienda Ospedali Riuniti, studenti, medici in formazione specialistica, personale dell'Università Politecnica delle Marche, personale delle ONLUS, personale di assistenza, ecc.. nonché il personale delle Imprese esterne (compresi collaboratori, responsabili, referenti, ecc. ...) che svolgono le attività previste dai relativi appalti.

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE

Nel prospetto sottostante sono indicati i rischi presenti nell'Azienda Ospedali Riuniti con le principali misure di prevenzione e protezione adottate.

Tipologia Rischi	Rischio SI / NO	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Verifiche periodiche obbligatorie	Rispetto delle procedure / corretto utilizzo	Dispositivi di Protezione collettiva ed individuale
Aree di Transito e Scale	SI	X		X	
Depositi-Magazzini	SI	X		X	
Spazi di Lavoro - Spogliatoi - Servizi Igienici	SI	X		X	
Apparecchi a Pressione	SI	X	X	X	X
Apparecchi di Sollevamento	SI	X	X	X	X
Attrezzature Manuali	SI	X		X	X
Macchinari	SI	X	X	X	X
Mezzi di Trasporto	SI	X	X	X	X
Videoterminali	SI	X		X	
Illuminazione	SI	X		X	
Impianti Elettrici	SI	X	X	X	X
Microclima	SI	X	X	X	X
Incendio – Esplosione	SI	X	X	X	X
Agenti Cancerogeni	SI			X	X
Agenti Chimici	SI			X	X
Rifiuti	SI			X	X
Amianto	SI	X	X	X	X
Movimentazione Manuali dei Carichi	SI			X	X
Radiazioni non Ionizzanti	SI			X	X
Radiazioni Ionizzanti	SI	X	X	X	X
Rumore	SI	presenti in centrale termica gestita da impresa appaltatrice: obbligo di utilizzo di DPI secondo le indicazioni e la segnaletica posta all'ingresso del fabbricato			
Vibrazioni					
Agenti Biologici	SI			X	X
Rischio da gradiente termico e/o da esposizione alle intemperie atmosferiche	SI			X	X
Agenti allergenici	SI			X	X
Emergenza e Pronto Soccorso	SI			X	X
Lavori in Appalto	SI			X	X
Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti	SI	X		X	X

Il personale dell'Azienda Ospedali Riuniti viene informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e sottoposto a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal protocollo sanitario definito dal Medico Competente.

Qui di seguito vengono approfonditi i principali rischi.



AGENTI BIOLOGICI

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari, endoparassita umano) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

L'esposizione può avvenire per contatto diretto (imbrattamento di cute e mucose), per via aerea (inalazione di goccioline od aria contaminata) per via digerente (ingestione di fumo, cibo, bevande entrati in contatto con mani non lavate o superfici infette).

In una Azienda Ospedaliera, il rischio di esposizione ad agenti biologici è potenzialmente presente ovunque. Si richiede un livello di attenzione più elevato in determinati reparti: Blocco Operatorio, Interventistiche, Sale parto, Sala settoria, Odontoiatria, Anestesia e Rianimazione, Terapie Intensive, Pronto Soccorso, Malattie Infettive, Pneumologia, Dialisi, Anatomia Patologica, Medicina Legale, Laboratori.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. In caso di interventi su attrezzature potenzialmente affette, l'Impresa deve far eseguire dal personale dell'Azienda Ospedali Riuniti, che è a conoscenza dei rischi, la sanificazione dell'attrezzatura.

In ogni caso l'operatore dell'Impresa, nell'accedere ai reparti e ai servizi e all'interno di questi in determinati settori/zone, deve sempre **attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal personale sanitario e comunque dopo essere stato autorizzato della Direzione Medica Ospedaliera.**

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori chiusi e opportunamente segnalati, sono collocati nelle SOD/SO e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. L'attività di raccolta dei rifiuti può comportare il rischio di esposizione ad agenti biologici in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza da parte dell'operatore.

In caso di incidente, l'operatore dell'Impresa può usufruire del Pronto Soccorso presente in Azienda Ospedali Riuniti e rispettare le proprie procedure interne che si attivano in tale caso.



AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI/MUTAGENI

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate numerose sostanze e preparati necessarie alle attività ospedaliere. I principali prodotti chimici possono essere suddivisi in :

- ✓ Detergenti: normalmente sono riconducibili a prodotti che vengono utilizzati anche entro le mura domestiche; esistono inoltre detergenti specifici per strumentario e quelli ad uso umano;
- ✓ Disinfettanti e sterilizzanti: vengono utilizzati per la sanificazione dell'ambiente, per le operazioni di disinfezione/sterilizzazione di strumenti e di apparecchiature, nella disinfezione della cute, per la conservazione di reperti anatomici (formaldeide, acido peracetico, etanolo ecc.);
- ✓ Solventi e reagenti: vengono utilizzati essenzialmente nelle strutture laboratoristiche come Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anatomia Patologia, ecc.. (metanolo, xilene, toluene, ecc.);
- ✓ Gas anestetici: sono presenti nelle sale operatorie (protossido di azoto associato a vapori di un composto alogenato). La concentrazione dei gas anestetici è periodicamente monitorata, come previsto dalla normativa;
- ✓ Chemioterapici antitumorali: sono farmaci utilizzati per la terapia antitumorale.

Le zone in cui si richiede un livello di attenzione più elevato a causa della presenza e della manipolazione

quotidiana di sostanze chimiche pericolose sono:

- Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche
- Laboratorio di Microbiologia
- Laboratori di Anatomia patologica
- Laboratori di Medicina Legale
- Sale operatorie
- Farmacia
- Sterilizzazione (sono comprese tutte le aree dove si effettua disinfezione/alta disinfezione di Dispositivi Medici e strumentario in genere)
- Officine

All'interno dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedali Riuniti vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto canalizzato, nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Per evitare esposizioni ad agenti chimici pericolosi, il personale dell'Impresa deve:

- accertarsi, chiedendo al personale dell'Azienda presente in loco, che non siano in corso lavorazioni con agenti chimici pericolosi
- evitare il contatto con agenti chimici senza conoscere i relativi rischi, descritti nella scheda di sicurezza
- usare i prescritti DPI
- seguire le eventuali indicazioni del personale dell'Azienda Ospedali Riuniti

In caso di sversamento accidentale di prodotti chimici pericolosi, seguire le istruzioni della **scheda di sicurezza ed avvisare il personale sanitario presente.**



AMIANTO

In Azienda non si svolgono attività che danno luogo direttamente ad esposizione di lavoratori a questo rischio, tuttavia esistono strutture nelle quali sono stati utilizzati materiali contenenti amianto precedentemente all'entrata in vigore delle leggi che ne proibivano l'utilizzo (coibentazione di tubi, pannelli di rivestimento, ecc...).

I materiali contenenti amianto in stato di degrado sono stati o completamente rimossi o confinati ed adeguatamente incapsulati in modo tale da impedire la possibile dispersione di fibre o polveri in ambiente. Esistono procedure interne atte ad assicurare interventi di manutenzione in sicurezza su materiali contenenti amianto o nelle vicinanze di essi.

L'Impresa che deve effettuare lavori (su impianti, strutture, ecc..) **deve sempre e necessariamente prima dell'inizio dei lavori chiedere l'autorizzazione agli Uffici Tecnici.**



RUMORE - VIBRAZIONI

Il Rischio Rumore – Vibrazioni nell'Azienda Ospedali Riuniti non è presente nelle strutture ove è prevista l'attività del proprio personale, ma può essere presente nella Centrale Termica dove, se previsto l'accesso, dovranno essere indossati i D.P.I. indicati con apposita segnaletica affissa nella porta di ingresso di tale locale.



RADIAZIONI IONIZZANTI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature radiologiche, apparecchiature contenenti sorgenti radioattive che possono determinare, nelle aree di interesse, il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti. L'utilizzo di dette apparecchiature/sorgenti è effettuato principalmente presso le seguenti strutture dell'Azienda Ospedali Riuniti: Radiologie, Radioterapia, Medicina Nucleare, Emodinamica, Sale operatorie, Anestesia e Rianimazione, Interventistiche, Laboratorio Analisi, Odontostomatologia, Pronto Soccorso, ecc.

La presenza di dette sorgenti/apparecchiature è segnalata da apposita cartellonistica, riportante il simbolo delle radiazioni ionizzanti, unitamente alla segnalazione luminosa. Nelle aree così contrassegnate, **e' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.**

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Uffici Tecnici, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

Gli operatori dell'impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria.

Comunque per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e al Servizio di Prevenzione e Protezione.



RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti.

L'utilizzo di tali apparecchiature avviene principalmente presso le seguenti strutture: sale operatorie, interventistiche, alcuni ambulatori, Dermatologia, Oculistiche, Medicina del Dolore e Paliativa, Medicina Riabilitativa, Cl. Di Medicina interna, Urologia, Odontostomatologia, Dipartimento di Radiologia. La presenza di dette sorgenti è segnalata da apposita cartellonistica riportante il simbolo specifico. In tale aree **e' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.**

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Uffici Tecnici, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

Gli operatori dell'impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni non ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria.

Comunque per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e al Servizio di Prevenzione e Protezione.



INCENDIO - ESPLOSIONE

Il D.M. 10 marzo 1998 sui criteri di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro classifica gli ospedali luoghi a rischio di incendio elevato anche per il notevole numero di visitatori, di degenti e di persone non autosufficienti.

Le zone a rischio e quindi i punti critici nelle strutture ospedaliere sono essenzialmente:

- Laboratori
- Sale Operatorie
- Radiologie
- Degenza psichiatrica
- Archivi
- Centrali termiche
- Depositi di combustibili, comburenti, gas compressi
- Cucine
- Locali Impianti ed apparecchi elettrici
- Zone di cantiere attigue alle zone dove c'è normale attività
- Zone non ancora sottoposte ad adeguamento alla normativa antincendio
- Seminterrati o luoghi normalmente non presidiati

L'Impresa, al fine della prevenzioni incendi, deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

- non fumare e non usare fiamme libere
- non ostruire le vie di esodo
- non ostruire o bloccare le porte "taglia fuoco"
- non rimuovere o ostruire i vari mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, ecc...)
- se autorizzati ad utilizzare saldatrici elettriche o a fiamma, adottare le necessarie precauzioni (separazione)
- predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- non utilizzare prodotti infiammabili
- non accumulare materiale combustibile/infiammabile/bombole
- non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati
- non danneggiare cavi e le apparecchiature elettriche
- prestare particolare attenzione nell'utilizzare apparecchiature elettriche portatili
- non utilizzare, prolunghe, adattatori ecc...
- segnalare l'eventuale malfunzionamento di apparecchiature elettriche ed impianti elettrici presenti nell'Azienda Ospedali Riuniti

Per far fronte a situazioni di emergenza incendio, l'Azienda Ospedali Riuniti è dotata di piani di emergenza in cui è previsto l'intervento delle varie componenti aziendali. L'Impresa, da parte sua, deve osservare scrupolosamente quanto prescritto nelle "Norme di comportamento in caso di emergenza", riportate nel presente documento ed attenersi a quanto previsto nella cartellonistica affissa nelle strutture dell'Azienda Ospedali Riuniti.

E' fatto divieto di utilizzo improprio dei sistemi di spegnimento incendio.



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

All'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti oltre alla movimentazione di pazienti, vengono movimentate merci di vario genere. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Vengono utilizzati transpallet, muletti ecc..

L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda Ospedali Riuniti è vietato al personale dell'Impresa.

I percorsi dei muletti nell'Azienda Ospedali Riuniti sono indicati con apposita segnaletica di sicurezza.



CADUTE DALL'ALTO

Cadute dall'alto sono possibili per lavori in altezza come ad esempio nelle attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Tali attività vengono svolte essenzialmente da personale di Imprese appaltatrici che pertanto devono rispettare tutte le norme di sicurezza al fine di evitare possibili cadute sia di oggetti che delle persone.



CADUTE E SCIVOLAMENTI

Cadute e scivolamenti sono possibili ovunque ma soprattutto in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Il rischio viene sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.

Il transito deve avvenire comunque sempre lungo i percorsi segnalati senza allontanarsi dalla propria area di lavoro. Mentre si cammina bisogna prestare sempre attenzione ai pavimenti, alle scale ed alle segnalazioni di pericolo.



MACCHINE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici, molti dei quali complessi, indispensabili al funzionamento della struttura: impianti di riscaldamento, impianti di raffrescamento, impianti di distribuzione dei gas medicali e l'impianto elettrico.

La presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 00
Servizio di Prevenzione e Protezione		12 aprile 2011
		Pag. 9 di 14

per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente dalle Imprese appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni agli Uffici Tecnici e ottenere l'autorizzazione al lavoro. In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghes irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine
- Usare apparecchiature elettriche a norma
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a regolare manutenzione, così come gli impianti di distribuzione gas medicali. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli da parte di personale appositamente formato ed autorizzato.

Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.), o altre attività simili, occorre osservare tutte le misure precauzionali atte a prevenire la dispersione di polveri, fibre, spore, o altre particelle. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antiblastici, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di DPI atti a prevenire ogni possibile esposizione al rischio.

Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda Ospedali Riuniti è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati da agenti biologici potenzialmente infetti ed è pertanto opportuno che i lavoratori delle imprese si astengano dall'eseguire qualsiasi manovra salvo autorizzazione del personale sanitario presente e della Direzione Medica Ospedaliera.

Su tutte le parti e le apparecchiature elettriche è vietato intervenire con acqua per spegnere incendi.



DEPOSITI DI INFIAMMABILI DI COMBUSTIBILI E SOSTANZE PERICOLOSE

Nei depositi di sostanze infiammabili e combustibili è presente un elevato pericolo di incendio, di esplosione e dispersione di liquidi o gas pericolosi. L'accesso in queste aree deve essere autorizzato dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o dalla Farmacia Interna e deve avvenire con l'accompagnamento di un dipendente/incaricato dell'Azienda Ospedali Riuniti in grado di attivare le procedure di sicurezza e gestire le eventuali fasi dell'emergenza.

E' assolutamente vietato fumare, usare fiamme libere, apparecchi ed attrezzature elettriche non conformi e prive di sicurezze antincendio.

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 00
Servizio di Prevenzione e Protezione		12 aprile 2011
		Pag. 10 di 14

ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Percorsi esterni

Nelle aree esterne dei presidi, circolano mezzi pubblici e privati.

Tutti i veicoli che accedono nelle zone controllate devono essere identificati ed autorizzati sia per l'ingresso, l'eventuale sosta temporanea o parcheggio. Per il rilascio dell'autorizzazione rivolgersi alla Direzione Medica Ospedaliera o, in caso di affidamento dei lavori, agli Uffici Tecnici.

All'interno delle aree dell'Azienda Ospedali Riuniti è obbligatorio procedere a velocità moderata (**15 Km/h**) guidando con molta attenzione e precauzione ed osservando la segnaletica e tutte le indicazioni presenti.

E' vietato posteggiare in zone che possono ostacolare il transito ed il normale svolgimento delle attività.

E' vietato posteggiare in posti che bloccino l'accesso agli idranti ed alle attrezzature antincendio.

E' vietato ingombrare le strade con deposito di materiale.

Il materiale trasportato deve essere idoneamente assicurato al mezzo per evitare rischi di caduta e/o danneggiamento a persone e cose.

I mezzi dell'Impresa devono essere mantenuti in condizioni operative sicure e risultare in regola con la normativa vigente.

Percorsi interni

Il transito deve avvenire lungo i percorsi segnalati senza allontanarsi dalla propria area di lavoro.

Mentre si cammina si deve prestare attenzione alle segnalazioni di pericolo ed alle indicazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati, traspallet, letti, barelle, muletti ecc... si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

L'utilizzo di carrelli, di mezzi motorizzati, traspallet, ecc. deve avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti.

Accesso nei singoli locali

Tutte le attività, salvo diversa indicazione contrattuale o specifiche autorizzazioni o accordi, dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale dell'Azienda Ospedali Riuniti, dei pazienti o di quanti siano presenti nei locali dell'Azienda; a tal fine dovranno essere concordati con la Direzione Medica Ospedaliera ed i responsabili dei reparti, gli orari di svolgimento delle attività.

In particolare per le attività oggetto dell'appalto da effettuare in locali dove si svolge attività sanitaria deve essere sempre concordata anticipatamente con il personale sanitario (preferibilmente con il Direttore della SOD/SO o il Coordinatore o loro sostituti). Il personale dell'Impresa deve sempre seguire le procedure di accesso e tutte le indicazioni fornite dal personale sanitario (p. esempio indossare specifici DPI, non accedere a determinate aree)

Il personale dell'Impresa deve recarsi direttamente sul posto di lavoro e non deve allontanarsi da tale area salvo i casi in cui l'attività oggetto dell'appalto prevede l'allontanamento dall'area di lavoro assegnato o salvo accordi intercorsi.

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELLE IMPRESE ESTERNE

L'Impresa deve consegnare dopo l'aggiudicazione, ma tassativamente prima l'inizio delle attività previste nell'appalto, al R.U.P./Referente per l'appalto l'elenco nominativo del proprio personale che deve accedere nell'Azienda per svolgere le attività previste nell'appalto e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'ingresso nell'Azienda Ospedali Riuniti è rigorosamente vietato al personale non presente nell'elenco sopra indicato.

L'elenco deve riportare per ogni nominativo le relative posizioni INAIL e INPS.

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 00
Servizio di Prevenzione e Protezione		12 aprile 2011
		Pag. 11 di 14

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

SEGNALETICA

Nell'Azienda Ospedali Riuniti è presente una segnaletica verticale ed orizzontale e tutti ne sono tenuti al rigoroso rispetto.

Le vie di esodo e le uscite di sicurezza, i mezzi e le attrezzature antincendio sono segnalate.

Tutte le linee di distribuzione dei gas e dei liquidi tecnici sono identificate.

SMALTIMENTO RIFIUTI

L'area interessata alle attività oggetto dell'appalto, messa a disposizione dell'Impresa, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa, curando la raccolta dei rifiuti in appositi spazi e contenitori appositamente predisposti.

Non si possono abbandonare nell'area ospedaliera i rifiuti di qualsiasi genere comunque prodotti, compresi i materiali provenienti da demolizione; non si possono usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda Ospedali Riuniti, salvo eventuali autorizzazioni.

L'impresa deve provvedere direttamente al regolare e completo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere prodotti. L'Impresa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, in relazione alla normativa vigente, per lo smaltimento dei propri rifiuti.

SERVIZI IGIENICI

Il personale dell'Impresa può usufruire dei servizi igienici destinati al pubblico, disponibili lungo i normali percorsi interni all'Azienda, salvo diversi accordi o autorizzazioni per l'utilizzo esclusivo di determinati servizi igienici.

Le aree di cantiere dovranno essere dotate di servizi igienici appositamente individuati sul POS/PSC.

PRONTO SOCCORSO

Nell'Azienda Ospedali Riuniti è presente il Pronto Soccorso a cui il personale dell'Impresa, in caso di infortunio, può rivolgersi.

Si ricorda in proposito l'obbligo dell'Impresa (Allegato 4 punto 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) di installare o tenere a disposizione presso i luoghi di lavoro pacchetti di medicazione o cassette di pronto soccorso.

INFORTUNIO

In caso di infortunio, l'operatore dell'Impresa deve recarsi al Pronto Soccorso e rispettare tutte le procedure interne dettate dall'Impresa stessa per i casi di infortunio.

SUBAPPALTO

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione, anche parziale, dei lavori/servizi/forniture affidati all'Impresa, salvo formale autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedali Riuniti.



Servizio di Prevenzione
e Protezione

**Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

Rev. 00

12 aprile 2011

Pag. 12 di 14

COORDINAMENTO TRA DITTE APPALTATRICI

Nel caso si verifichi che nell'area interessata alle lavorazioni fossero presenti operatori di più imprese è obbligatorio segnalarlo al R.U.P. che provvederà ai necessari adempimenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' proibito eseguire lavorazioni senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti.

PRINCIPALI DIVIETI DA RISPETTARE

All'interno dell'Azienda devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, di igiene nonché i divieti prescritti dalla segnaletica esistente nell'Azienda. In particolare si richiama all'osservanza dei seguenti divieti:

- DIVIETO DI INGRESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA CHE NON SIA STATO COMUNICATO AL R.U.P./REFERENTE PER L'APPALTO (v. sopra "Elenco nominativo del personale delle imprese esterne")
- DIVIETO DI FUMARE
- DIVIETO DI CONSUMARE BEVANDE ALCOLICHE
- DIVIETO DI TENERE INGOMBRI, OSTACOLI (imballi, merci, attrezzi, ecc.) LUNGO LE VIE DI ESODO O NEI PRESSI DELLE USCITE DI SICUREZZA
- DIVIETO DI ACCESSO IN ZONE ED IMPIANTI DI LAVORAZIONE
- DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE ED APPARECCHI AD INCANDESCENZA IN PROSSIMITA' DI SOSTANZE INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI
- DIVIETO DI INTRODURRE NELL'AZIENDA ATTREZZATURE E MATERIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI ALLE ATTIVITA' DA SVOLGERE
- DIVIETO DI IMPIEGARE ATTREZZATURE, MACCHINARI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA
- E' SEVERAMENTE VIETATO INTERVENIRE SU IMPIANTI, TOCCARE I MACCHINARI, LE PARTI IN MOVIMENTO, RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.
- DIVIETO DI UTILIZZARE PROLUNGHE IRREGOLARI CON FILI A VISTA O CON CAVI NON FISSATI BENE ALLE SPINE
- DIVIETO DI INTERVENIRE O DI OPERARE SU PARTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE A PERSONE NON AUTORIZZATE; TUTTI DEVONO PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE PER EVITARE POSSIBILI CONTATTI ACCIDENTALI
- NON UTILIZZARE IL CELLULARE IN AREE IN CUI E' VIETATO (ES. RISONANZA MAGNETICA, ...)

PRINCIPALI NORME DA OSSERVARE

Si richiama all'osservanza delle seguenti norme:

- ATTENERSI RIGOROSAMENTE ALLE NORME GENERALI DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- ATTENERSI A QUANTO INDICATO NEL PRESENTE DOCUMENTO
- ATTENERSI SEMPRE ALLE PROCEDURE E ALLE INDICAZIONI DEL PERSONALE SANITARIO
- CIRCOLARE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA SEMPRE CON IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
- USARE LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO ESCLUSIVAMENTE PER SPEGNERE INCENDI - E' VIETATO A CHIUNQUE DI USARLE PER ALTRI SCOPI
- IN CASO DI INCENDIO O DI EMERGENZA OSSERVARE LE PROCEDURE DESCRITTE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NELLA SEGNALETICA PRESENTE IN AZIENDA
- OGNI SITUAZIONE DI PERICOLO VA SEGNALATA AL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
**Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

Rev. 00

12 aprile 2011

Pag. 13 di 14

- IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI SOSTANZE PERICOLOSE, RISPETTARE LE ISTRUZIONI DELLA SCHEDA DI SICUREZZA E LE EVENTUALI PROCEDURE INTERNE DELL'IMPRESA
- EVITARE URLI, GRIDA E RUMORI MOLESTI
- PROCEDERE CON ATTENZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI, ATTREZZATURE, MACCHINARI
- LE AREE DI LAVORO DEVONO ESSERE MANTENUTE IN CONDIZIONI DI ORDINE, SEGNALATE E, SE NECESSARIO, OPPORTUNAMENTE DELIMITATE VIETANDONE L'ACCESSO AI NON ADDETTI. I PASSAGGI DEVONO ESSERE SGOMBRI : MERCI, ATTREZZI, IMBALLI O ALTRO NON DEVONO CREARE INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE
- TUTTE LE ATTREZZATURE, I MACCHINARI, INTRODOTTI DALL'IMPRESA DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA E DEVONO ESSERE SEMPRE CORREDATI DA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DA POTER ESIBIRE IN CASO DI ISPEZIONI

AUTORIZZAZIONI

Occorre sempre l'autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedali Riuniti per:

- utilizzare impianti, attrezzature, macchinari, utensili, materiali, ecc. di proprietà dell'Azienda Ospedali Riuniti
- Subappaltare lavori/servizi/forniture
- fare fotografie all'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

L'operatore dell'Impresa che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (**incendio, rilascio di prodotti, gas, etc.**) DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARE L'ALLARME TELEFONANDO ai seguenti numeri:

SEDI	N. TEL. INTERNI (da utilizzare con telefono dell'Azienda Ospedali Riuniti)	N. TEL. INTERNI (da utilizzare con il proprio telefono)
Ospedale Torrette	4195	0715964195
per Via Corridoni 11 (Salesi)	2023	0715962023
Via Toti 4 (ex Villa Maria)	2023	0715962023
Piazza Cappelli	Pad.1: 3674 Pad.2: 3650-3154	Pad.1: 0715963674 Pad.2: 0715963650- 0715963154
Magazzino Via Pastore	3600 - 4918	0715963600 - 0715964918

comunicando:

- nome/cognome,
- ubicazione dell'evento,
- tipo e le dimensioni dell'evento,
- eventuale coinvolgimento di persone (se ci sono feriti, ecc.).

Immediatamente dopo la telefonata segnalare ad un dipendente dell'Azienda Ospedali Riuniti la situazione di emergenza riferendo di aver già provveduto alla telefonata.

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 00
Servizio di Prevenzione e Protezione		12 aprile 2011
		Pag. 14 di 14

Durante l'emergenza:

- MANTENERE LA CALMA E SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI. Tutto il personale è preparato per operare in caso di emergenza. Collaborare e seguire le istruzioni
- E' VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE. ESSE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITA'
- Sospendere tutti i lavori in corso (eccetto avviso contrario del coordinatore dell'emergenza)
- NON USARE ASCENSORI O MONTACARICHI

In caso di incendio o presenza di fumo nel reparto:

- Avvisare subito il personale dell'Azienda Ospedali Riuniti (vedere tabella con numeri interni per sede)
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI

In caso di incendio nella propria stanza:

- Uscire immediatamente e chiudere bene la porta
- Avvisare subito il personale dell'Azienda Ospedali Riuniti
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI

In caso venga impartito ordine di evacuazione:

- Allontanarsi dall'area interessata senza correre, recarsi verso le uscite e nel punto di ritrovo più vicino, seguendo le indicazioni delle vie di esodo, provvedendo se possibile a mettere al sicuro le proprie attrezzature
- NON USARE ASCENSORI O MONTACARICHI DURANTE IL PERIODO DELL'EMERGENZA
- E' vietato fumare, usare apparecchiature elettriche ed usare fiamme libere
- Non usare mezzi che possono provocare scintille, specialmente in caso di perdita di gas
- Interrompere immediatamente tutte le comunicazioni telefoniche in atto. Non usare telefoni aziendali
- Tenere sgombre le strade. In caso di spostamenti tenersi a destra e non intralciare eventuali mezzi di soccorso
- Non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza

IN TUTTI I CASI DI EMERGENZA, OLTRE ALLE PRESENTI PROCEDURE, SEGUIRE LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA.

IN CASO DI EMERGENZA NON CONTROLLABILE GLI OPERATORI DELLE IMPRESE POSSONO TELEFONARE DIRETTAMENTE AI VIGILI DEL FUOCO AL NUMERO 10120 (SENZA CODICE PERSONALE CON QUALSIASI TELEFONO INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI) O AL NUMERO 115 (CON ALTRO APPARECCHIO TELEFONICO).